

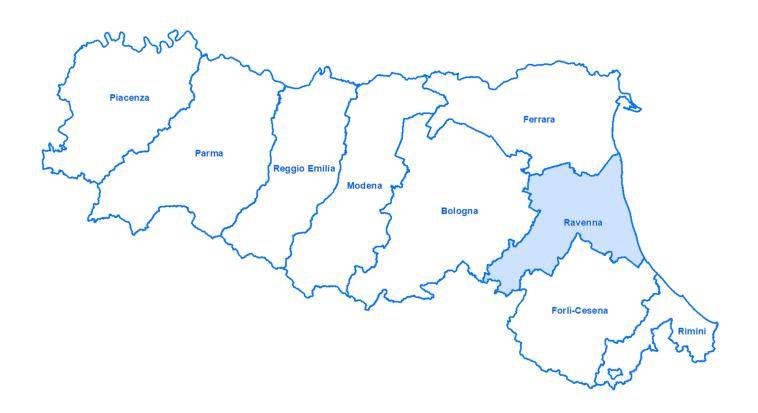




MISURAZIONE DEL BENESSERE: CONFRONTI TRA TERRITORI

Gennaio 2025

FASCICOLO RAVENNA























Misurazione del Benessere: confronti tra territori

Dati tratti dal rapporto 2023 del Benessere Equo Sostenibile delle province e delle città metropolitane

A cura degli Uffici di Statistica di

Provincia di Piacenza Provincia di Parma Provincia di Reggio Emilia Provincia di Modena Provincia di Ferrara

Provincia di Ravenna

Provincia di Forlì-Cesena

Provincia di Rimini

Città metropolitana di Bologna

Metodologia statistica, elaborazione dati e progetto grafico

a cura di:

Ufficio di Statistica della Provincia di Rimini

Data di chiusura della pubblicazione: Gennaio 2025

Come leggere i dati	4
Confronto tra la Provincia di Ravenna ed i valori Italia e Regior Romagna	e Emilia-
1 – Dimensione Salute	6
2 – Dimensione Istruzione e formazione	8
3 – Dimensione Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	11
4 – Dimensione Benessere economico	14
5 – Dimensione Relazioni sociali	16
6 – Dimensione Politica e Istituzioni	18
7 – Dimensione Sicurezza	20
8 – Dimensione Paesaggio e patrimonio culturale	23
9 – Dimensione Ambiente	25
10 – Dimensione Innovazione, ricerca e creatività	28
11 – Dimensione Qualità dei servizi	30
Considerazioni relative alla provincia di Ravenna	33

Scopo

Il presente lavoro ha lo scopo di approfondire la lettura dei dati pubblicati nei fascicoli del BES delle Province 2023 fornendo diversi scenari di confronto.

In particolare sono stati analizzati:

- Un confronto tra i territori della regione Emilia-Romagna ed il valore Italia
- Un confronto tra i territori della regione Emilia-Romagna ed il valore regione

Metodologia applicata per il calcolo dei valori

I valori dei singoli indicatori sono basati sul calcolo delle distanze; nei tre scenari sono state calcolate le misure di distanza dei territori di riferimento rispetto al valore Italia e al valore della regione Emilia-Romagna.

Attraverso un algoritmo sono stati normalizzati i valori degli indicatori, portando tutti i minimi e i massimi approssimativamente all'intervallo 70/130, con lo scopo di rendere meno influenti eventuali dati outliers.

Nella normalizzazione dei valori degli indicatori a livello provinciale si sono considerati i valori minimo e massimo di ciascun indicatore tra le province di tutta Italia, nel confronto con il valore Italia, e tra le province della regione, nel confronto con il valore dell'Emilia-Romagna. Nella normalizzazione dei valori degli indicatori a livello regionale si sono considerati i valori minimo e massimo di ciascun indicatore tra le regioni italiane.

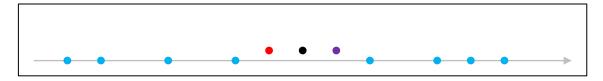
I valori sintetici delle 11 dimensioni del BES sono stati calcolati come medie pesate dei valori normalizzati degli indicatori selezionati.

Lettura dei dati e dei grafici

: Il quadratino di colore verde evidenzia gli indicatori di interesse per l'Agenda 2030, gli obiettivi PNNR, i Goals SDGs e i documenti di programmazione

Grafici degli indicatori del BES sul confronto dei territori ed i valori Italia e regione

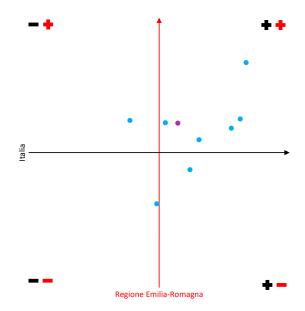
In questi grafici sono rappresentate le distanze dei valori normalizzati dei singoli indicatori rispetto ai valori Italia ed al valore regione Emilia-Romagna.



- La direzione della freccia indica i valori che vanno da negativi a positivi spostandosi da sinistra a destra
- • : Il puntino nero indica il valore di riferimento Italia
- • : Il puntino rosso indica il valore di riferimento della regione Emilia-Romagna
- • : Il puntino viola indica il valore normalizzato del territorio di studio della pubblicazione
- • : I puntini blu indicano i valori normalizzati degli altri territori

Grafici delle dimensioni sul confronto dei territori ed i valori Italia e regione Emilia-Romagna

Nel seguente grafico cartesiano sono rappresentate le distanze dei valori di sintesi delle dimensioni di studio rispetto ai valori Italia ed al valore regione Emilia-Romagna.



- 🛨 : Rappresenta valori migliori al valore di riferimento della regione Emilia-Romagna
- Exappresenta valori peggiori al valore di riferimento della regione Emilia-Romagna
- 🖶 : Rappresenta valori migliori al valore di riferimento Italia
- Exappresenta valori peggiori al valore di riferimento Italia



Confronto tra la Provincia di Ravenna ed i valori Italia e Regione Emilia-Romagna



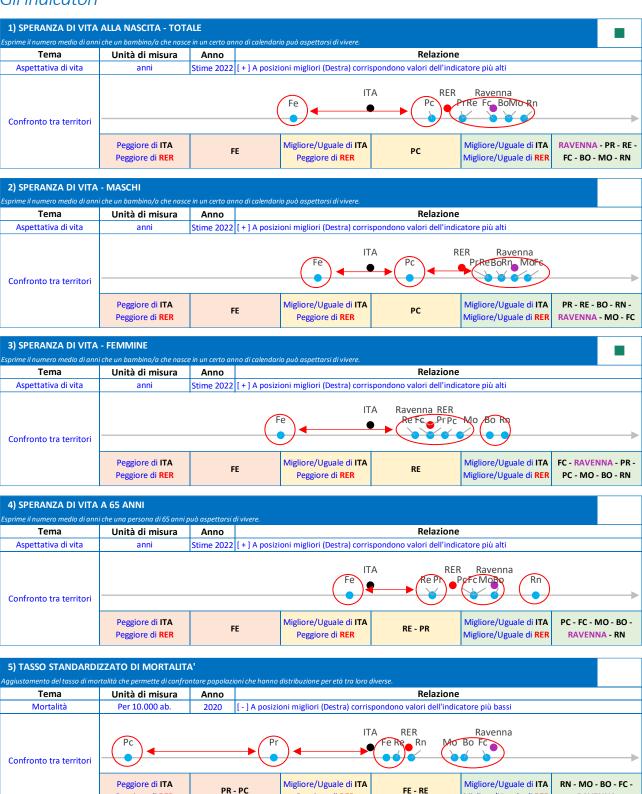
Peggiore di RER



RAVENNA

Migliore/Uguale di REF

Gli indicatori

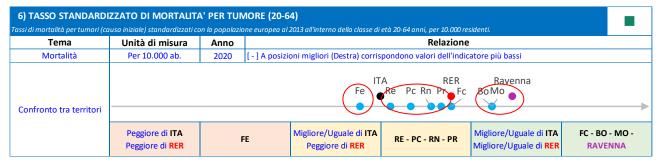


Peggiore di RER

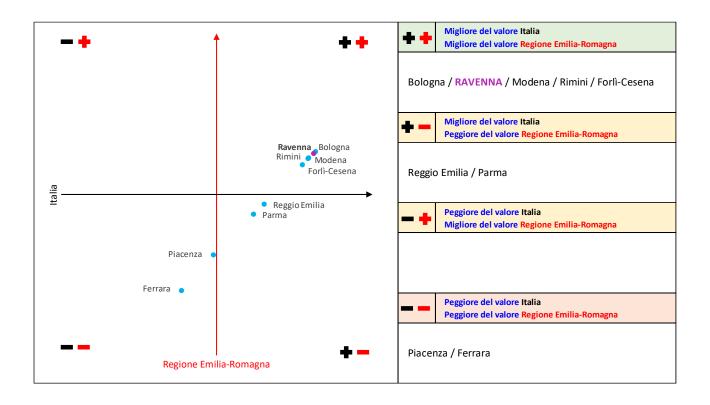
FE - RE







La dimensione Salute in sintesi



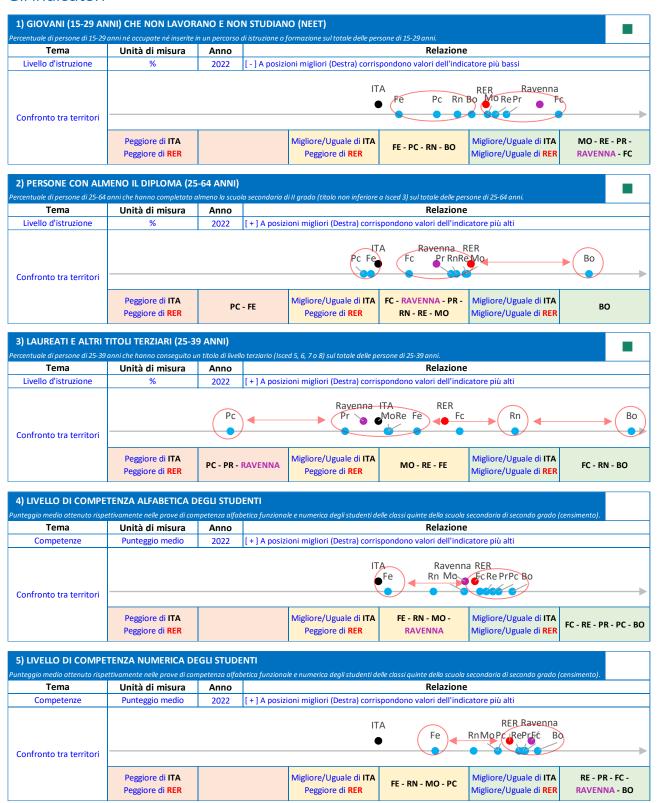
La gamma degli indicatori analizzati per la dimensione 1-Salute evidenzia un profilo di benessere eccellente per la provincia di Ravenna in relazione ai valori degli indicatori presentati per gli ambiti regionale e nazionale. I buoni livelli di aspettativa di vita e i contenuti tassi di mortalità (sia generale che per tumore), pongono Ravenna sul podio, riportandola tra le province più virtuose emilianoromagnole



2 – Istruzione e formazione



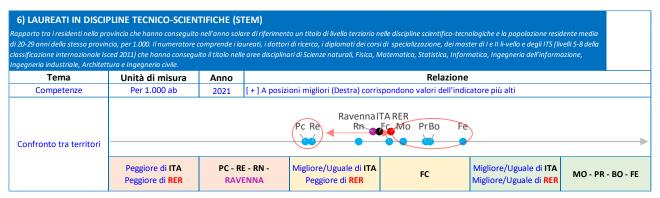
Gli indicatori





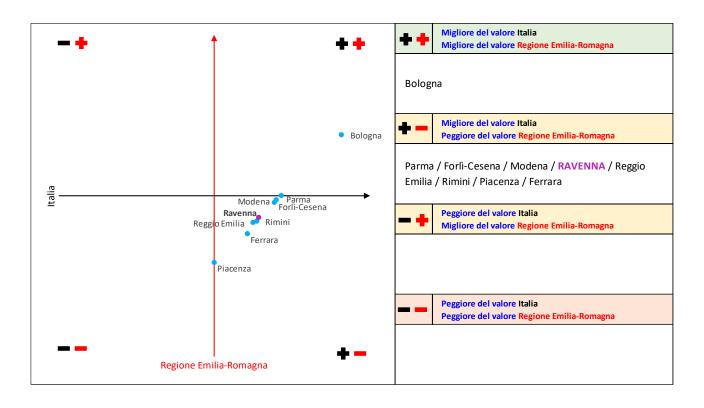
2 – Istruzione e formazione







La dimensione Istruzione e formazione in sintesi







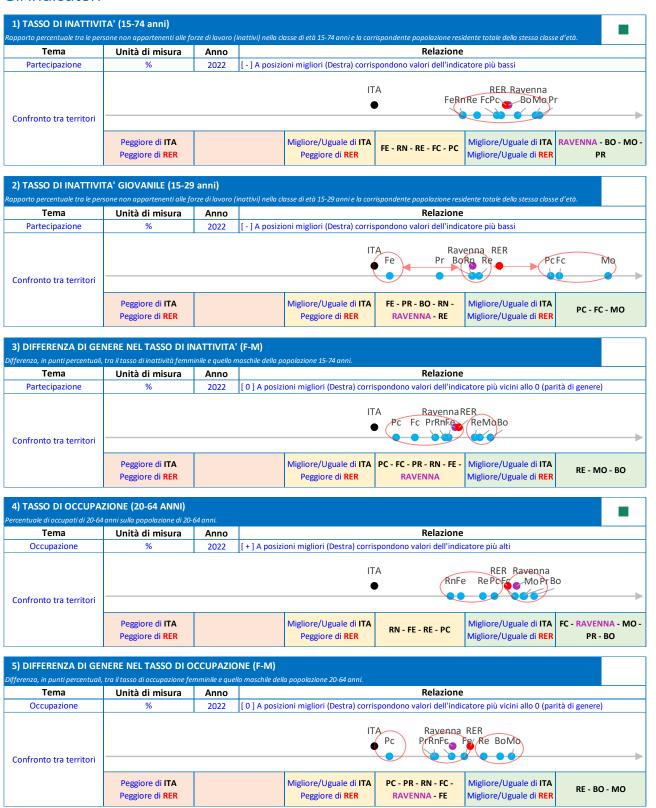
Ravenna si posiziona per la dimensione 2 nel quadrante in basso a destra con un indicatore composito intermedio tra il nazionale e il regionale: più svantaggiata rispetto per alcuni indicatori, quali il 3 e il 6 relativi alla quota delle persone che hanno ottenuto un titolo terziario sul totale persone 25-39 anni (rispettivamente generale ed in materie STEM) e il 7 partecipazione alla formazione continua, ma con valori eccellenti in relazione all' 1-quota dei (NEET) (15-29 anni) più bassa degli altri contesti e 5-livello di competenza numerica degli studenti. Sostanzialmente migliori/uguali alla media italiana, ma peggiori rispetto a quella regionale gli altri indicatori.



3 – Lavoro e conciliazione dei tempi di vita



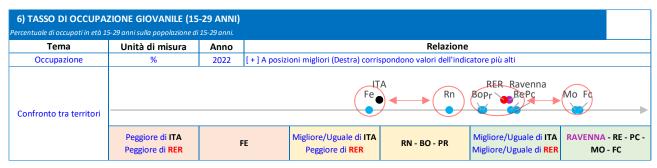
Gli indicatori

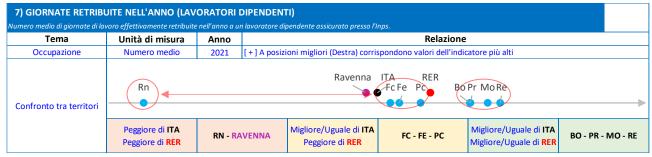




3 – Lavoro e conciliazione dei tempi di vita







8) DIFFERENZA DI GEI	NERE GIORNATE RETI	RIBUITE NE	ELL'ANNO L	AVORATORI DIPENDE	NTI (F-M)			
Differenza tra il numero medio d	di giornate di lavoro effettiva	mente retribu	iite nell'anno a ι	un lavoratore dipendente assi	curato presso l'Inps - Femm	ine meno Maschi.		
Tema	Unità di misura	Anno		Relazione				
Occupazione	Numero medio 2021 [0] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più vicini allo 0 (parità di genere)							
Confronto tra territori	Ravenna RER ITA Fe Bo							
	Peggiore di ITA Peggiore di RER	_	RAVENNA - PR	Migliore/Uguale di RER Peggiore di ITA	RE - PC - MO	Migliore/Uguale di ITA Migliore/Uguale di RER		ю.

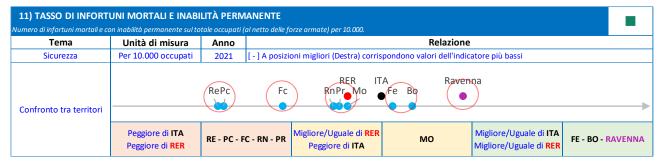
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione					
Disoccupazione	%	2022	22 [-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi					
Confronto tra territori	Fe PcRn PcNt Re Fc Bo							
	Peggiore di ITA Peggiore di RER		Migliore/Uguale di ITA Peggiore di RER PR - MO - PC Migliore/Uguale di RER RE - FC - BO Migliore/Uguale di RER					

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione				
Disoccupazione	%	2022	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi				
Confronto tra territori	onfronto tra territori						
	Peggiore di ITA Peggiore di RER		FE	Migliore/Uguale di ITA Peggiore di RER	PC - RN - MO	Migliore/Uguale di ITA Migliore/Uguale di RER	BO - PR - RE - RAVENNA - FC

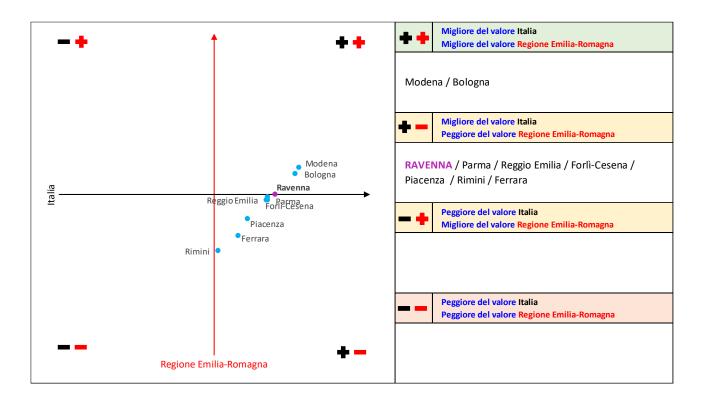


3 – Lavoro e conciliazione dei tempi di vita





La dimensione Lavoro e conciliazione dei tempi di vita in sintesi



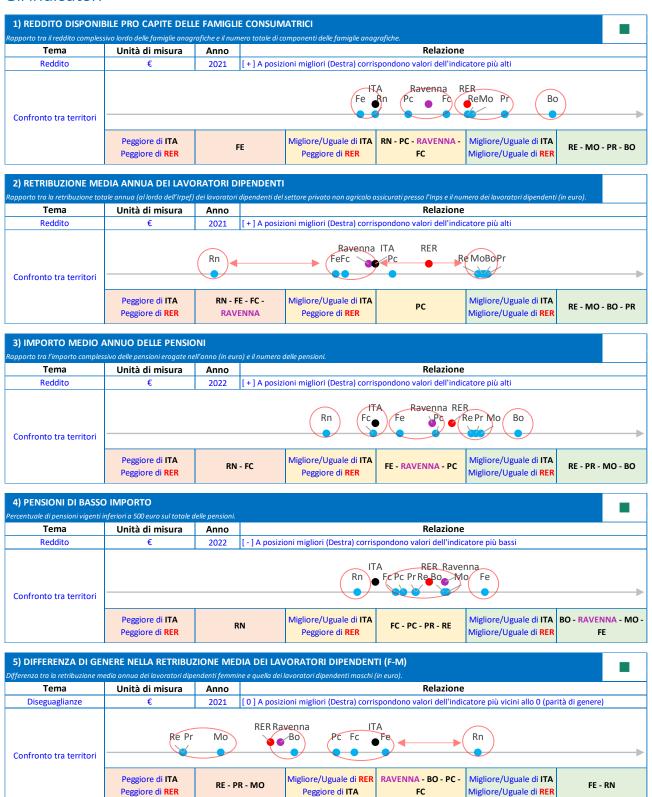
Roseo il quadro descritto per la dimensione 3 per cui la provincia di Ravenna si posiziona nel quadrante in basso a destra. Gli indicatori sono tutti notevolmente migliori della media nazionale, a parte il numero 7 e 8 relativi alle giornate retribuite nell'anno, risentendo fortemente dell'incidenza del lavoro stagionale in ambito turistico caratterizzante il territorio provinciale. Per questi soli due indicatori il nostro territorio presenta dati peggiori dell'Emilia-Romagna, pur presentando in generale valori allineati con la media regionale. Particolarmente basso il tasso di disoccupazione giovanile (15-34 anni) e il tasso di infortuni mortali e inabilità permanente (minore di tutte le province e migliore degli altri contesti).



4 – Benessere economico



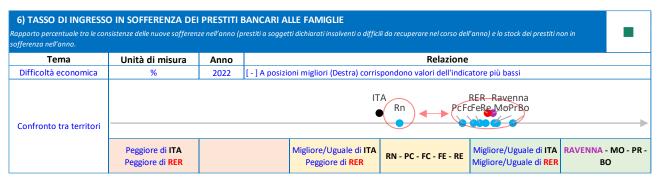
Gli indicatori



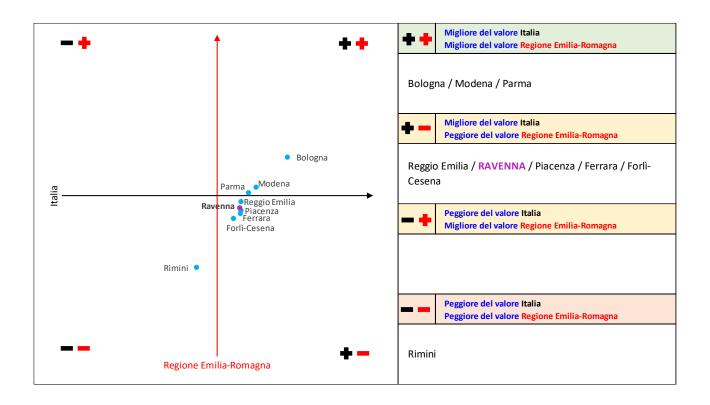


4 – Benessere economico





La dimensione Benessere economico in sintesi



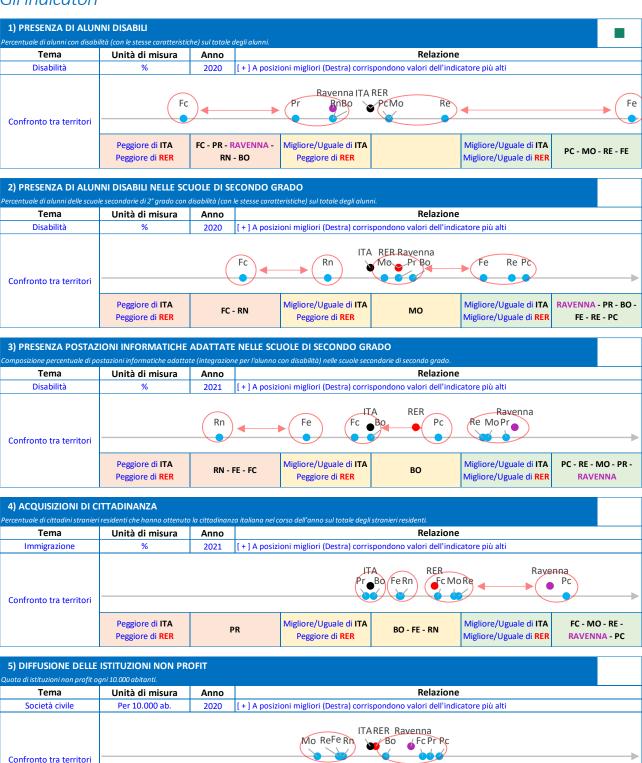
Complessivamente l'indicatore sintetico della dimensione Benessere economico fa rilevare un dato migliore del livello nazionale ma peggiore del dato regionale. L'indicatore 2 relativo alla retribuzione media dei lavoratori dipendenti, risentendo della maggiore stagionalità, che caratterizza il mondo del lavoro ravennate, seppure in crescita rispetto l'anno precedente, rimane inferiore agli altri ambiti. Particolarmente positivo e inferiore agli altri ambiti la quota delle pensioni di basso importo.



5 – Relazioni sociali



Gli indicatori



Migliore/Uguale di ITA

Peggiore di RER

Migliore/Uguale di ITA

Migliore/Uguale di REF

BO - RAVENNA - FC -

PR - PC

Peggiore di ITA

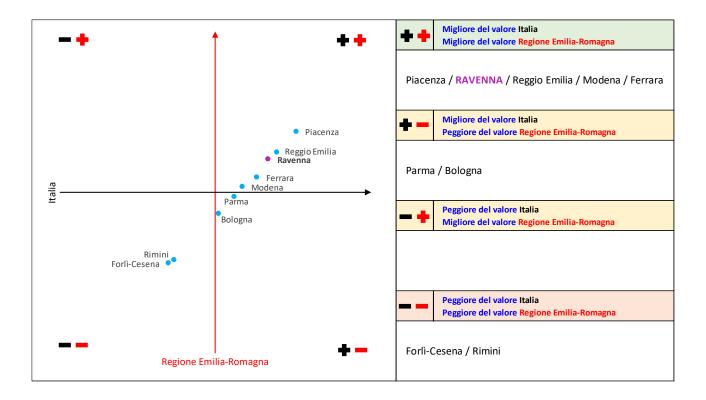
Peggiore di RER

MO - RE - FE - RN





La dimensione Relazioni sociali in sintesi



L'indicatore sintetico per Relazioni Sociali riferito agli anni pandemici 2020 e 2021, colloca Ravenna tra le realtà provinciali migliori rispetto al dato media regionale e nazionale. Nel contesto scolastico, l'area presenta un buon livello di accoglienza rispetto alle necessità delle persone con disabilità, soprattutto in merito alle postazioni informatiche adattate nelle scuole secondarie di secondo grado, per cui la provincia riporta il dato migliore dell'Emilia-Romagna. Ottimo anche l'indicatore che fornisce indicazioni sull'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri (relativamente alla percentuale di stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana) per cui Ravenna risulta tra le migliori a livello regionale.



Peggiore di RER

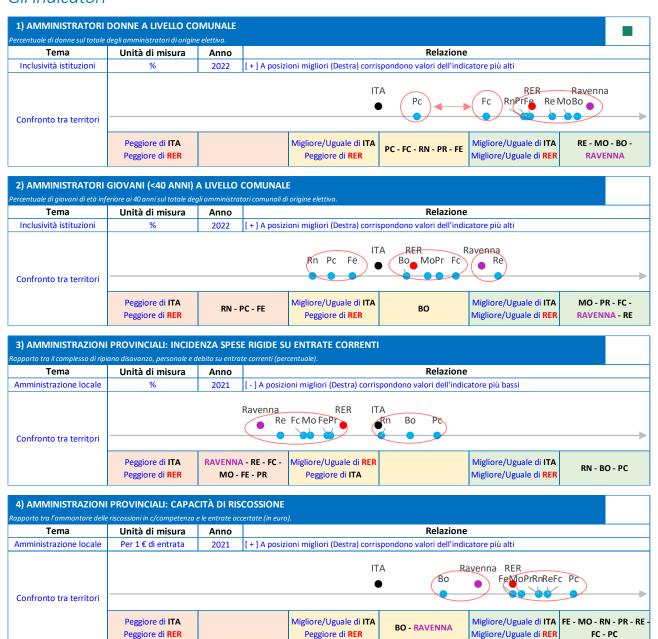
6 – Politica e Istituzioni



Migliore/Uguale di RER

FC - PC

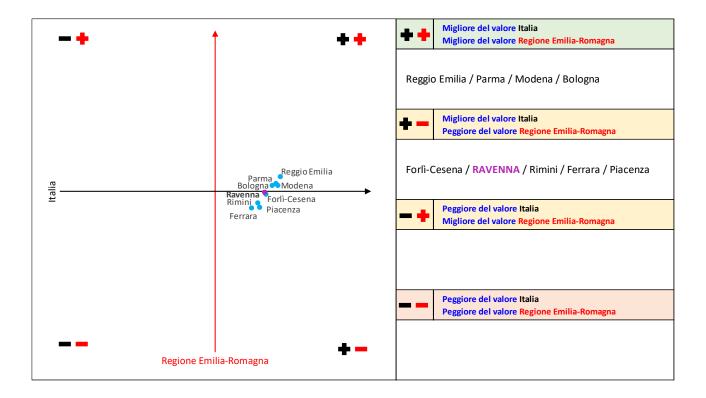
Gli indicatori







La dimensione Politica e istituzioni in sintesi

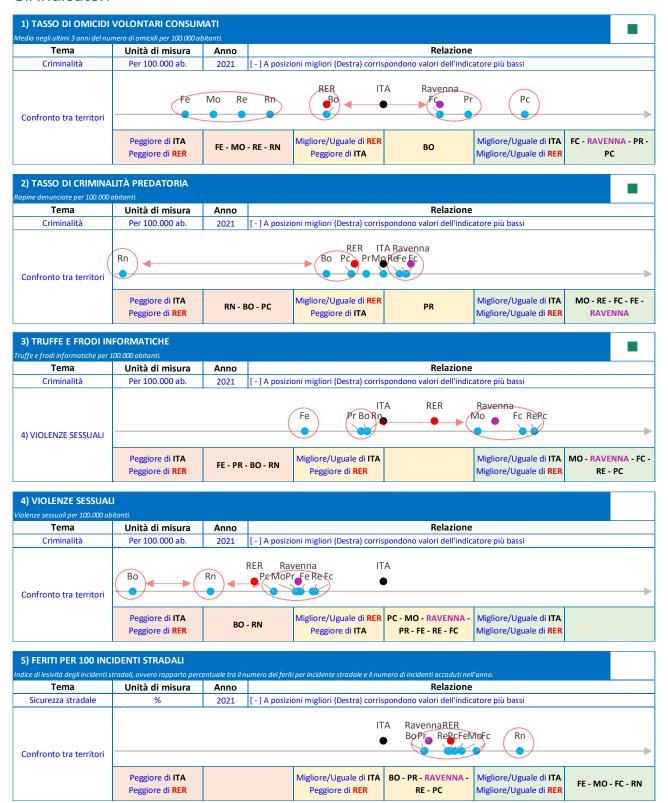


L'indice sintetico della dimensione Politica e Istituzioni colloca la provincia di Ravenna in una posizione migliore dell'Italia ma peggiore della media regionale. Particolarmente elevata la inclusività istituzionale del territorio: migliore delle altre province la percentuale di donne e di giovani sul totale degli amministratori comunali di origine elettiva, per cui la provincia di Ravenna si posiziona rispettivamente al 1° ed al 2° posto. Non del tutto confortanti gli indicatori finanziari.





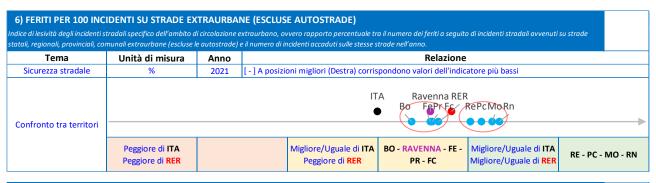
Gli indicatori

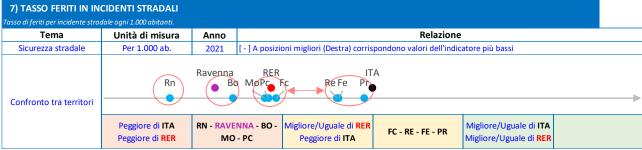




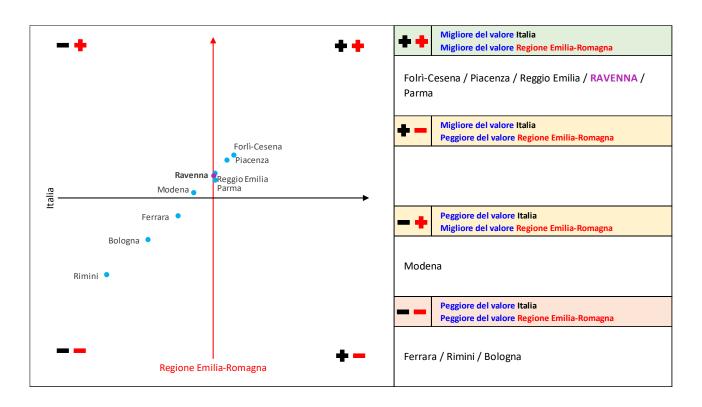
7 - Sicurezza







La dimensione Sicurezza in sintesi







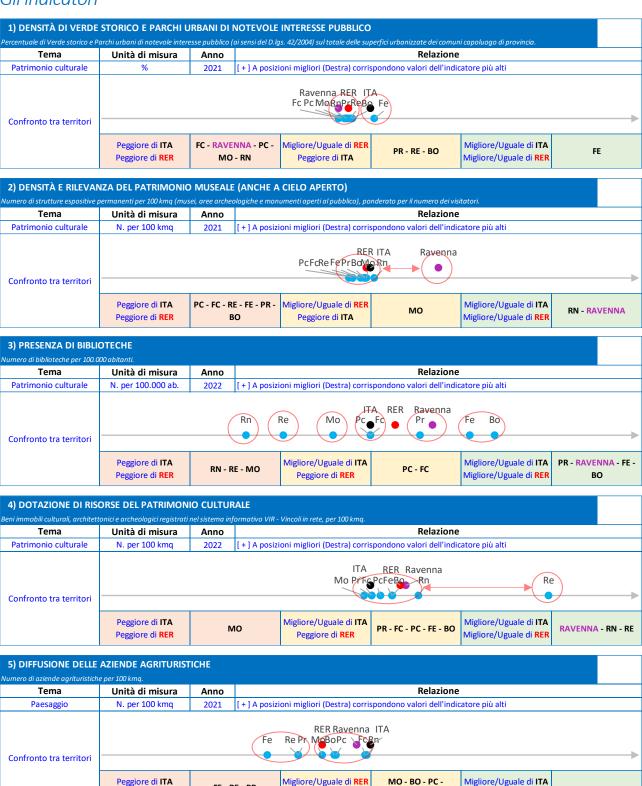
L'indicatore sintetico per la dimensione 7-Sicurezza, riferito all'anno 2021 colloca Ravenna tra le realtà provinciali migliori rispetto al dato media regionale e nazionale. Particolarmente bassi i tassi relativi alla criminalità. Migliore di tutte le realtà provinciali il tasso che misura le rapine denunciate ogni 100.000 abitanti. In tema di sicurezza stradale si nota come la presenza turistica influenzi il dato ravennate riportando valori intermedi per gli indici di lesività 5 e 6 (rispettivamente generale e su strade extraurbane) peggiorativi per il 7 relativo al tasso di feriti in incidenti stradali.



8 – Paesaggio e patrimonio culturale



Gli indicatori



Peggiore di ITA

RAVENNA - FC - RN

Migliore/Uguale di RER

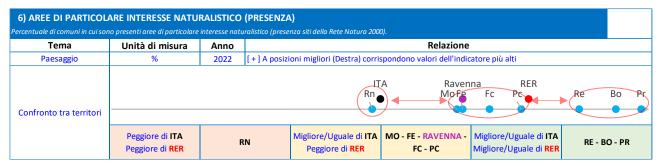
FE - RE - PR

Peggiore di RER

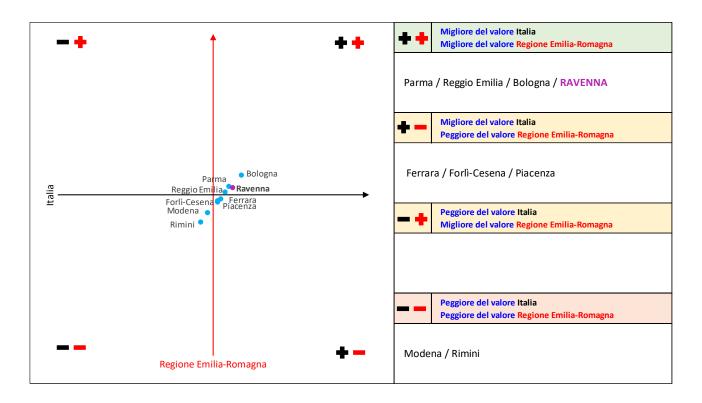


8 – Paesaggio e patrimonio culturale





La dimensione Paesaggio e patrimonio culturale in sintesi

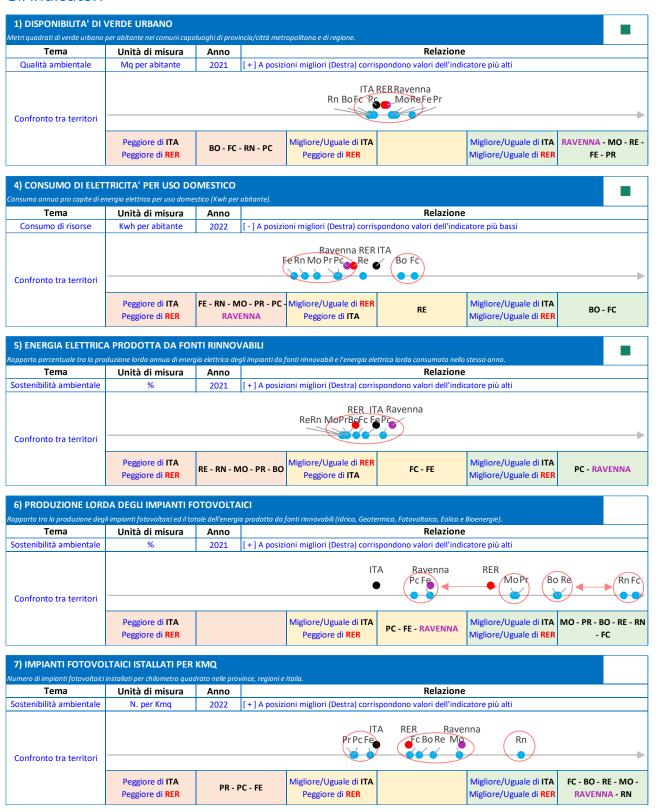


L'indicatore sintetico per 8-Paesaggio e Patrimonio Culturale, riferito all'anno 2021 e 2022 colloca Ravenna tra le realtà provinciali migliori rispetto al dato media regionale e nazionale. Tranne per l'indicatore 1) relativo alla densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico, che misura le sole aree verdi vincolate ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. 42/2004 e s.m.), per cui Ravenna presenta valori peggiorativi, brillano le particolari eccellenze della provincia, per cui si raggiunge il 1° posto per l'indicatore 2-densità e rilevanza del patrimonio museale e il 3° posto per il 3-presenza di biblioteche e il 4-dotazione delle risorse del patrimonio culturale.





Gli indicatori¹



¹ Gli indicatori del BES "2 – Superamento limiti inquinamento aria PM2,5" e "3 – Superamento limiti inquinamento aria NO2" non sono stati considerati per l'analisi perché i valori dei territori in esame non sono confrontabili con quelli dei territori di riferimento.



Peggiore di ITA

Peggiore di RER

9 - Ambiente

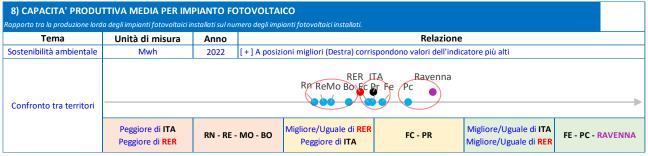
FC - RN - PR - PC

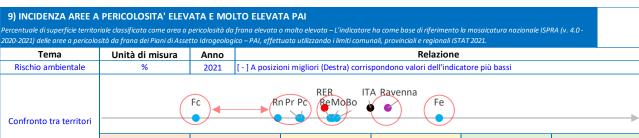


RAVENNA - FE

Migliore/Uguale di ITA

Migliore/Uguale di RER

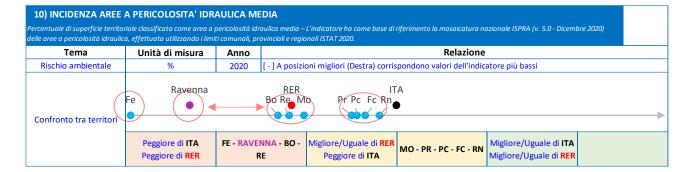




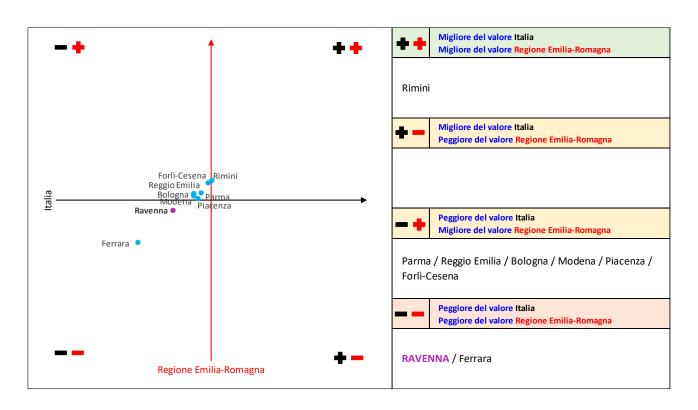
Migliore/Uguale di RER

Peggiore di ITA

RE - MO - BO



La dimensione Ambiente in sintesi







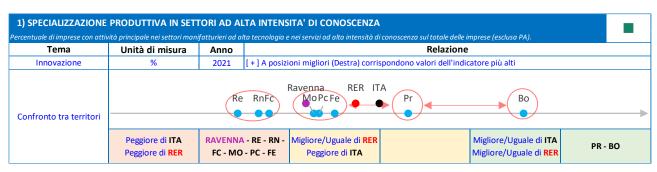
Da monitorare il quadro dipinto per la dimensione Ambiente. Ottimi, comunque, gli indicatori relativi alla sostenibilità ambientale relativi alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e calcolati per gli impianti fotovoltaici (impianti fotovoltaici istallati per kmq e capacità produttiva media per impianti fotovoltaici). Particolarmente basso l'indicatore 10 relativo all'incidenza di aree a pericolosità idraulica media, per cui Ravenna deve prestare una particolare attenzione nella pianificazione programmazione degli interventi relativi alla sicurezza territoriale.



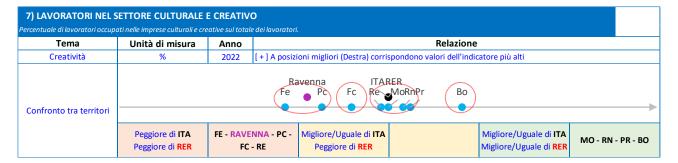
10 – Innovazione, ricerca e creatività



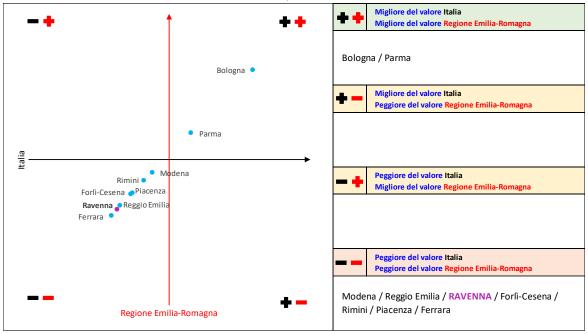
Gli indicatori²







La dimensione Innovazione, ricerca e creatività in sintesi



² Gli indicatori del BES "2 – Lavoratori della conoscenza", "3 – Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni)", " 4 – Mobilità dei laureati italiani femmine (25-39 anni)" e "5 – Mobilità dei laureati italiani maschi (25-39 anni)" non sono stati considerati per l'analisi perché i valori dei territori in esame non sono confrontabili con quelli dei territori di riferimento.



10 – Innovazione, ricerca e creatività



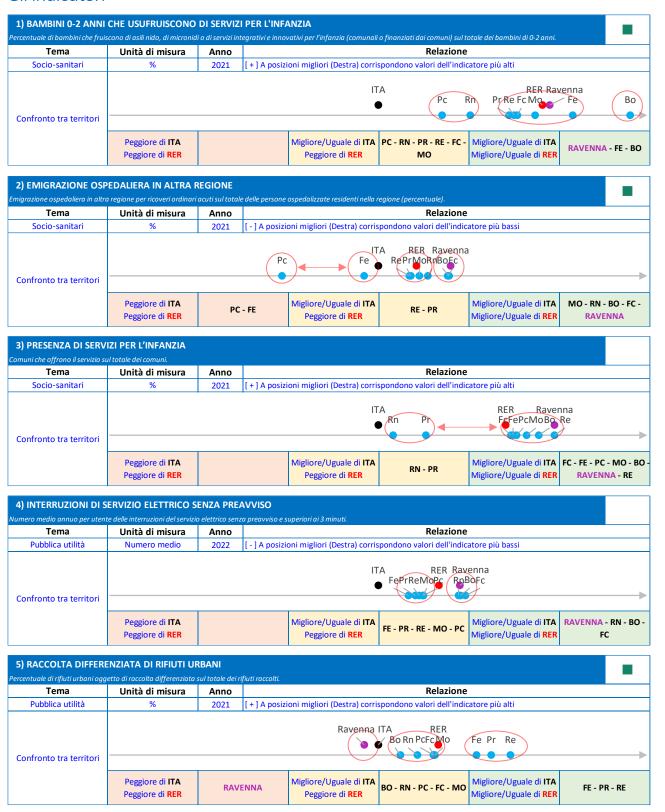
Sotto osservazione la dimensione 10-Innovazione, Ricerca e Creatività sia per quanto riguarda l'aspetto "innovazione", che "creatività", per cui la provincia di Ravenna, nel complesso, presenta un gap negativo rispetto alla media regionale e nazionale (situazione analoga a tutte le province della regione, tranne per Parma e Bologna).



11 – Qualità dei servizi



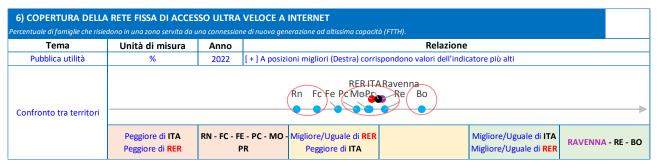
Gli indicatori

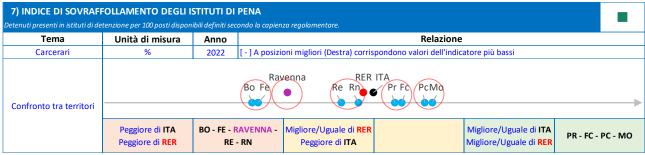


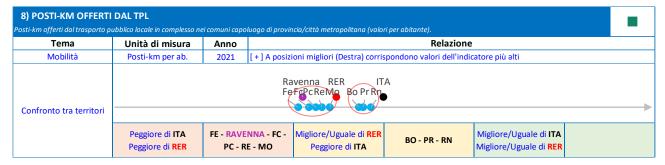


11 – Qualità dei servizi

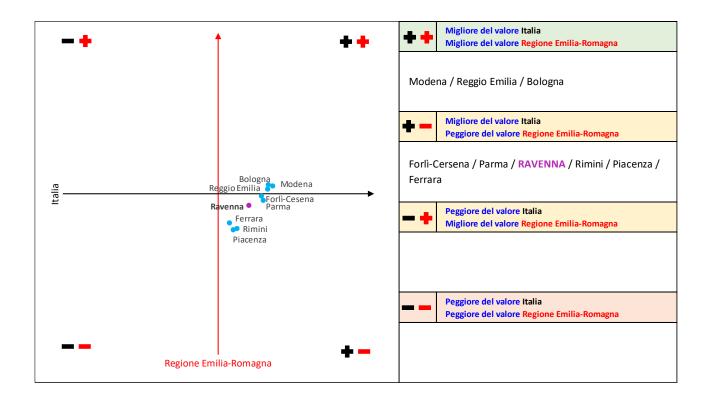








La dimensione Qualità dei servizi in sintesi

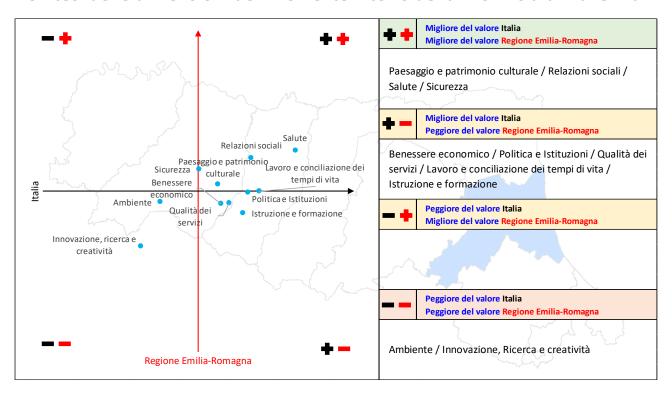






L'indice sintetico della dimensione 11-Qualità dei Servizi posiziona la provincia di Ravenna ad un livello migliore rispetto alla media Italia, ma inferiore nel confronto con la Regione Emilia-Romagna. Ottimi gli indicatori socio-sanitari relativi ai servizi per l'infanzia e l'emigrazione ospedaliera fuori regione. D'eccellenza anche l'indicatore 4 e 6. Critici i valori per: 5- Raccolta differenziata di rifiuti urbani (comunque in progressivo aumento), 7-Indice di sovraffollamento degli istituti di pena, 8-Posti km offerti da TPL (anche se fortemente influenzato a livello regionale dal numero di km/annuo del servizio TPL assegnato alle province).

Sintesi delle dimensioni del BES nel territorio della Provincia di Ravenna



Considerazioni relative alla Provincia di Ravenna

Nelle pagine precedenti si è svolta un'analisi dettagliata di tutti gli indicatori e degli indicatori sintetici per le singole dimensioni consentendo un confronto tra le province della regione: analizzando aree più omogenee, l'analisi permette di cogliere maggiormente le peculiarità dei singoli territori e le rispettive fragilità.

In questo grafico di sintesi si può vedere la situazione complessiva della provincia di Ravenna nei confronti del valore Italia e del valore Regione Emilia-Romagna, collocando gli indicatori sintetici delle dimensioni nei quadranti dei valori che superano rispettivamente l'indicatore sintetico regionale e nazionale.

Il confronto della provincia con il valore Italia è rappresentato dall'asse orizzontale nero, con i valori crescenti da sinistra verso destra, e con dato pari a 100 (valore Italia) alla convergenza dell'asse orizzontale e verticale.

Il posizionamento complessivo della nostra provincia rispetto all'Italia è nettamente positivo: Ravenna spicca per il posizionamento favorevole nella dimensione 1-Salute, 2-Istruzione e formazione, 3-Lavoro e Conciliazione dei tempi di vita, 4-Benessere economico, 5-Relazioni Sociali, 6-Politica e istituzioni, 8-Paesaggio e Patrimonio Culturale e 11-Qualità dei servizi. Poco distante dal valore Italia la dimensione: 7-Sicurezza (+0,10 p.p.).

Le dimensioni per cui Ravenna è al di sotto alla media italiana sono 9-Ambiente e 10-Innovazione, Ricerca e Creatività

Il posizionamento rispetto al valore regionale si legge sull'asse verticale, dal basso verso l'alto e con dato pari a 100 (valore Emilia-Romagna) alla convergenza dell'asse orizzontale e verticale.

Punti di forza: la provincia risulta superiore alla media regionale per 4 dimensioni (1-Salute, 5-Relazioni Sociali, 7-Sicurezza, 8-Paesaggio e Patrimonio Culturale). Pressoché allineata all'indicatore sintetico

regionale il valore per la dimensione **3-Lavoro e Conciliazione dei Tempi di Vita (-0,04 p.p.) e 6-Politica e istituzioni (-0,26)**.

Per le altre dimensioni Ravenna risulta inferiore al dato regionale. Nel confronto occorre, però considerare, che Regione Emilia-Romagna risulta un territorio virtuoso rispetto al contesto italiano.

Nel confronto la provincia di Ravenna si posiziona al di sopra dei valori riportati per Regione Emilia-Romagna ed Italia (quadrante in alto a destra) per le dimensioni:

1-Salute, 5-Relazioni Sociali, 7-Sicurezza, 8-Paesaggio e Patrimonio Culturale.

In particolare, tra i punti di forza:

1-Salute

Eccelsi i confronti con il dato Italia (il 100% degli indicatori sono migliori per la provincia di Ravenna) ed Emilia-Romagna (5 indicatori migliori su 6 ed 1 uguale).

L'area ravennate è caratterizzata da alti livelli di aspettativa di vita e da una più contenuta mortalità in generale e per tumore, che la colloca sul podio (2° miglior valore di confronto provinciale).

5- Relazioni Sociali

Ottima la dimensione in relazione con il dato Italia (4 indicatori migliori su 5) ed Emilia-Romagna (3 indicatori migliori su 5 ed 1 uguale).

Nel contesto scolastico, l'area presenta un buon livello di accoglienza rispetto alle necessità delle persone con disabilità, soprattutto in merito alle postazioni informatiche adattate nelle scuole secondarie di secondo grado, per cui la provincia riporta il dato migliore dell'Emilia-Romagna. Ottimo anche l'indicatore che fornisce indicazioni sull'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri (relativamente alla percentuale di stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana) per cui Ravenna risulta tra le migliori a livello regionale.

7-Sicurezza

Notevole il raffronto con Italia (5 indicatori migliori su 7) ed Emilia-Romagna (4 indicatori migliori su 7). In merito alla Sicurezza, Ravenna rientra nella fascia delle province più virtuose, mostrando tra i suoi punti di forza i più contenuti tassi sulla criminalità (in particolare quello relativo all'aspetto predatorio). In tema della Sicurezza stradale, riferito a dati del 2021 (sui quali agisce l'effetto calmierante della minore mobilità stradale imposta dal Covid-19), la provincia presenta tassi non del tutto confortanti.

8-Paesaggio e Patrimonio

Il ravennate risulta posizionato su dati molto positivi per la dimensione (4 indicatori su 5 si posizionano al di sopra del valore italiano e regionale).

Si raggiunge il 1° posto nel confronto tra le province per l'indicatore 2) DENSITÀ E RILEVANZA DEL PATRIMONIO MUSEALE e il 3° posto per il 3) PRESENZA DI BIBLIOTECHE e il 4) DOTAZIONE DELLE RISORSE DEL PATRIMONIO CULTURALE. Rimane molto basso l'indicatore 1 relativo alla densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico, che misura le sole aree verdi vincolate ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. 42/2004 e s.m.).

In osservazione le dimensioni **9-Ambiente** e **10-Innovazione**, **ricerca e creatività**, con valori inferiori al nazionale e al regionale (quadrante in basso a sinistra).

Per la prima (9-Ambiente), seppure siano ottimi gli indicatori relativi alla sostenibilità ambientale relativi alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e calcolati per gli impianti fotovoltaici (impianti fotovoltaici istallati per kmq e capacità produttiva media per impianto fotovoltaico), incide negativamente l'indicatore 10 relativo all'incidenza delle aree a pericolosità idraulica media, per cui

Ravenna è chiamata a prestare una particolare attenzione nella pianificazione e programmazione degli interventi relativi alla sicurezza territoriale.

Per la dimensione **10-Innovazione**, **Ricerca e Creatività** Ravenna riporta nel complesso (come le altre province della regione, tranne per Parma e Bologna) **un gap negativo** rispetto alla media regionale e nazionale, restando da monitorare sia gli indicatori relativi all'aspetto innovazione, che creatività.

In posizione intermedia con valori migliori di quelli italiani, ma peggiori dei regionali (quadrante in basso a destra) le dimensioni:

2-Istruzione e formazione, 3-Lavoro e conciliazione dei tempi di vita, 4-Benessere economico, 6-Politica ed istituzioni e 11-Qualità dei servizi.

In particolare:

Per 2—Istruzione e Formazione 4 indicatori su 7 si posizionano al di sopra del valore italiano, mentre in relazione al regionale Ravenna presenta una situazione da recuperare. La dimensione riporta comunque, rispetto ad entrambi i contesti, una percentuale più bassa di giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet) (1) e spicca positivamente per il 5-LIVELLO DI COMPETENZA NUMERICA DEGLI STUDENTI.

Per 3-Lavoro e conciliazione tempi di vita ben 9 indicatori su 11 sono migliori del nazionale, e l'indicatore sintetico è allineato al regionale (riportando 4 indicatori su 11 ad un livello superiore). Particolarmente basso il 10) TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE (15-34 anni) e 11) TASSO DI INFORTUNI MORTALI E INABILITÀ PERMANENTE (minore di tutte le province e migliore degli altri contesti), mentre per l'indicatore 1) TASSO DI INATTIVITÀ (15-74 ANNI) Ravenna presenta valori migliori del dato nazionale ed allineati al regionale.

Nella dimensione **4-Benessere economico** 4 indicatori su 6 sono più alti rispetto al nazionale, pur rimanendo sotto la media regionale. Tra le province con valore **minore** e migliore agli altri ambiti **l'indicatore 4-PENSIONI DI BASSO IMPORTO.**

Ottimi gli indicatori sull'inclusività delle istituzioni sul contesto nazionale e regionale, meno gli indici finanziari in 6-Politiche ed Istituzioni. Particolarmente elevata la inclusività istituzionale del territorio: migliore delle altre province la percentuale di donne e di giovani sul totale degli amministratori comunali di origine elettiva, per cui la provincia di Ravenna si posiziona rispettivamente al 1° ed al 2° posto.

Nella dimensione 11- Qualità dei servizi 5 indicatori su 8 si presentano migliori dei valori nazionali e regionali. Sulla dimensione incidono negativamente l'indicatore 7) INDICE SUL SOVRAFFOLLAMENTO DEGLI ISTITUTI DI PENA, 8) POSTI-KM OFFERTI DAL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN COMPLESSO NEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA/CITTÀ METROPOLITANA (VALORI PER ABITANTE) e 5) RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI URBANI (comunque in progressivo aumento). Valori d'eccellenza per gli indicatori sociosanitari relativi ai servizi per l'infanzia e l'emigrazione ospedaliera fuori regione. Ottimi nel confronto con le altre province anche il tasso 6 relativo alla copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet e particolarmente basso (e quindi tra i migliori) il numero medio annuo di interruzioni del servizio elettrico senza preavviso e superiori ai 3 minuti (ind. 4).